

TERREMOTO: ROSATO, 'RICORDARE NON BASTA, PERSONE TORNINO A CASA'

24 Agosto 2020



ROMA – “Un boato, i muri che crollano, l’orologio si ferma sulle 3.36 Quella maledetta notte Amatrice diventa un paese raso al suolo: 299 vittime, il dolore di tante famiglie, 241 persone salvate dai 1000 vigili del fuoco che giunsero da tutta Italia a cui va tutta la nostra riconoscenza”.

Lo scrive su *Facebook* Ettore Rosato, presidente di Italia Viva.

“Quattro anni fa la scossa di terremoto non colpì solo Amatrice ma anche le comunità vicine nell’Umbria, Abruzzo e Marche, proprio lì dove si trova la più vasta area colpita dal terremoto del Paese e dove ancora la ricostruzione è in tanti luoghi mai nemmeno ripartita nonostante le tante norme approvate e risorse stanziare. Nostro dovere è si ricordare, ma non basta. Bisogna – conclude – che le persone possano tornare nelle loro case – prosegue il vice presidente della Camera – quelle comunità tornare a vivere dove stavano. Solo questo potrà lenire il dolore di chi ha vissuto quelle drammatiche ore”.